

IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA DI CLAUDIO MONTEVERDI

Il primo incontro si terrà sabato 12 dicembre alle ore 11.00 in aula 94

La rappresentazione si terrà il 30 aprile 2016.

DESCRIZIONE

Il progetto ha come scopo la realizzazione del "Combattimento di Tancredi e Clorinda" di Tasso/Monteverdi, in forma scenica. Lo studio e la preparazione saranno approfonditi e distribuiti in un arco di tempo che va da dicembre ad aprile in cadenze mensili, proprio per dare agli studenti la possibilità di assimilare le esperienze e le informazioni acquisite volta per volta nelle lezioni e nelle master class, per arrivare a eseguire la musica con le competenze necessarie per comprendere lo stile del testo, della musica e dell'uso degli strumenti originali.

A questo proposito le lezioni e le master class saranno organizzate per inquadrare separatamente: il testo del Tasso (nella doppia versione de "La Gerusalemme Liberata" e "La Gerusalemme Conquistata"); la figura di Claudio Monteverdi e la sua musica; l'uso che gli strumenti originali e il vantaggio, non solo tecnico, che questo comporta, per l'interpretazione; la vocalità dell'epoca. Alla preparazione dei cantanti ci sarà la partecipazione straordinaria del cantante **Furio Zanasi**.

La rappresentazione scenica permetterà di montare uno spettacolo di pregio e sufficientemente "agile" per essere eventualmente portato in sedi esterne al conservatorio. Si affiancheranno delle composizioni sullo stesso testo del Tasso ma di altri autori contemporanei di Monteverdi.

La realizzazione scenica avverrà con la collaborazione del "Centro Elaborazione Danza" di Mestre che metterà a disposizione due dei loro migliori danzatori con la coreografia creata per l'occasione dalla stessa direttrice, la prof.ssa Laura Sgaragli.

OBIETTIVI

Gli obiettivi sono di poter portare gli studenti esterni al dipartimento di musica antica ma che sono interessati all'argomento, a un buon livello di esecuzione specialistico del settore della musica antica da poter coordinarsi in maniera efficace e significativa con i loro compagni interni al dipartimento; agli studenti tutti, di poter unire un gruppo da camera contenuto ma di dimensioni tali da impegnarli in numerosi ordini di

problemi che investono la conoscenza tecnica, stilistica e storica. Inoltre verrà richiesto agli studenti di quartetto di utilizzare le corde in budello nudo, gli archi storici, di eliminare il puntale per il violoncello e la spalliera per i violini e la viola.

La partecipazione al progetto riconosce n. 2 crediti
Il corso è aperto ad adesioni esterne

Docente coordinatore prof. Davide Amodio
Docenti collaboratori prof.ssa M. Aureli, prof. T. Bagnati, prof. C. Contadin, prof.ssa C. Miatello